Titolo del progetto
Parlamentino degli Studenti di SSPG
Priorità a cui il progetto vuole fornire risposta
La nostra Scuola Secondaria di Primo Grado crede nella necessità di un organo rappresentativo degli studenti affinché i ragazzi abbiano: ● occasioni per abituarsi al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica; ● opportunità di riflessioni e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti; ● conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e possibilità di formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative
Destinatari
Gli **studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado**.
Competenze disciplinari e trasversali promosse
● Competenze sociali e civiche: promuovere i codici di comportamento e le modalità comunicative adatte ai diversi contesti sociali; controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni e insuccessi; agire rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza, le cose pubbliche e l'ambiente; formulare proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica; conoscere e sperimentare il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà; conoscere e promuovere la Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia ● Senso di iniziativa e imprenditorialità: dare ai ragazzi la possibilità di tradurre le idee in azione promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi ma anche capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere obiettivi ● Comunicazione nella madrelingua: utilizzare una comunicazione efficace e argomentare le proprie esperienze e proposte assumendo un ruolo attivo nella società scolastica; acquisire competenze nella stesura di un testo formale come il verbale.
Sintesi delle attività previste
● Ogni classe di SSPG nel corso di un'assemblea di classe, elegge due rappresentanti, un ragazzo e una ragazza, che hanno il compito di portare in assemblea le problematiche individuate dalla classe o le idee migliorative proposte dalle classe. La procedura di elezione è curata principalmente dal coordinatore (ma non necessariamente), con la possibile collaborazione dei rappresentanti uscenti delle classi terze che intervengono nelle classi prime per spiegare il funzionamento del Parlamentino. ● Nell'arco dell'anno si svolgono 3 o 4 sedute del Parlamentino (ciascuna ha una durata di 2 ore scolastiche) secondo un calendario predisposto dagli insegnanti in collaborazione con la Dirigente e comunicato ai ragazzi all'inizio dell'anno. ● L'Ordine del giorno viene predisposto dagli insegnanti referenti e dal dirigente. Ad ogni seduta, dopo la raccolta degli argomenti proposti dai rappresentanti di ogni classe se ne scelgono alcuni da discutere. ● Ruoli: due studenti si occupano della redazione del verbale; due studenti hanno il compito di rappresentare i ragazzi ad eventuali riunioni con altri organi di rappresentanza (studenti referenti) ● Se necessario si possono istituire delle commissioni per approfondire o rendere operativi alcuni temi sollevati dal Parlamentino

Particolare importanza assumono i momenti di confronto per la preparazione e la relazione degli esiti delle sedute:

- Assemblee di classe: sono convocate dal referente di progetto in collaborazione con il Dirigente durante la settimana precedente e successiva la seduta e hanno la durata di un'ora scolastica. Il professore che cederà l'ora per l'assemblea gestirà attivamente questo confronto tra i ragazzi

Risultati attesi e modalità di verifica e valutazione

Risultati attesi per gli studenti: saper partecipare e condurre un' assemblea in modo costruttivo e democratico; proporre e promuovere iniziative per il benessere della vita scolastica e sociale; collaborare con i pari e gli adulti avendo come fine lo stare bene con gli altri;
Risultati attesi per gli insegnanti: valorizzare la partecipazione dei ragazzi nelle azioni educative sviluppando le loro competenze sociali; condividere le osservazioni e valutare i ragazzi per compiti reali
Modalità di verifica e valutazione:
Le sedute e le assemblee di classe sono momenti in cui emergono competenze di cittadinanza e di espressione linguistica. I criteri di successo saranno definiti insieme ai rappresentanti degli studenti. E' cura degli insegnanti che presenziano alle sedute del Parlamentino o alle assemblee di classe riportare ai coordinatori di classe le osservazioni effettuate. Tali osservazioni concorrono alla compilazione del documento delle Certificazione delle Competenze (Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità), così come del giudizio globale.
Quale organo democratico e palestra di cittadinanza attiva il Parlamentino dovrà prevedere a fine anno un momento di autovalutazione e riflessione nel corso dell'ultima seduta attraverso attività predisposte dagli insegnanti come per es. un questionario, una raccolta di riflessioni e suggerimenti, ecc.

Struttura organizzativa

- Due alunni per classe della scuola secondaria, un ragazzo e una ragazza, eletti in ciascuna classe
- Due insegnanti designati dal Collegio Docenti
- La Dirigente scolastica

Le sedute 3 o 4 nell'arco dell'anno, sono in orario scolastico (ultime due ore della mattina). Gli incontri delle commissioni o con altri organi di rappresentanza, se previsti, sono di norma in orario extrascolastico con modalità di volta in volta comunicate.
I verbali di ogni seduta vengono affissi alla Bacheca del Parlamentino nell'atrio della scuola, pubblicati sul sito e/o inviati via posta ai coordinatori di classe e ai rappresentanti dei ragazzi.
La condivisione degli esiti delle sedute con i docenti di plesso avverrà in occasione delle riunioni di plesso. Fondamentale è l'appoggio all'iniziativa da parte dei docenti del plesso.

Regime dei costi previsti con indicazione di eventuali quote a carico delle famiglie

A carico della scuola: eventuale esperto formatore (es.facilitatore della comunicazione)
A carico della famiglia: evtl. costi per lo spostamento in altre sedi e la collaborazione per evtl iniziative.